



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri
Bruxelles 2006

MC(14).JOUR/2
5 dicembre 2006
Annesso 3

ITALIANO
Originale: FRANCESE

Secondo giorno della quattordicesima Riunione
Giornale MC(14) N.2, punto 8 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FRANCIA

Desidero rendere una dichiarazione a nome dei seguenti Paesi: Germania, Stati Uniti d'America, Belgio, Bulgaria, Canada, Danimarca, Spagna, Estonia, Francia, Regno Unito, Grecia, Ungheria, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Repubblica Ceca e Turchia.

Il testo della dichiarazione è il seguente:

“Riaffermiamo l'importanza da noi attribuita al Trattato CFE, pietra angolare della sicurezza europea, nonché alla tempestiva entrata in vigore del Trattato adattato, che consentirà l'accessione di nuovi Stati Parte. La terza Conferenza di riesame ha sottolineato l'estrema importanza che attribuiamo al Trattato CFE e siamo determinati a mantenere il nostro approccio costruttivo in materia di controllo degli armamenti convenzionali. L'attuazione dei rimanenti impegni di Istanbul relativi alla Repubblica di Georgia e alla Repubblica di Moldova creerà le condizioni che consentiranno agli Alleati e agli altri Stati Parte di compiere progressi in merito alla ratifica del Trattato CFE adattato. Accogliamo con soddisfazione l'importante accordo firmato il 31 marzo 2006 dalla Russia e dalla Georgia sul ritiro delle forze russe, nonché i progressi compiuti successivamente. Rileviamo con rammarico la mancanza di progressi in merito al ritiro delle forze militari russe dalla Repubblica di Moldova e sollecitiamo la Russia a riprendere e a completare tale ritiro quanto prima possibile.”

I Paesi che sottoscrivono la presente dichiarazione chiedono che essa sia inclusa nei documenti ufficiali di questa riunione del Consiglio dei ministri.